



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI

Comune di Napoli
Servizio Progettazione e Gestione
Grandi Parchi Urbani

c.a. Dirigente ing. Paolo Cupo

c.a. RUP arch. Francesca Spera

PEC: grandiparchi@pec.comune.napoli.it

e p.c.

Servizio Tutela dell'ambiente,
della salute e del paesaggio

PEC:

autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it

Area Infrastrutture

Servizio Strade e Grandi Reti Tecnologiche

PEC: strade.sottoservizi@pec.comune.napoli.it

Oggetto:

Comune di Napoli – Municipalità I – Quartiere Posillipo, Parco Virgiliano;

Riferimenti catastali: NCT, Foglio 228. Particella 256;

Richiedente: Servizio progettazione e Gestione Grandi Parchi Urbani del comune di Napoli;

Intervento: *Riqualficazione del Parco Virgiliano*, finanziato dal Piano Strategico della Città Metropolitana di Napoli (CIG: 8605569431 - CUP: B62I19000830005) – livello esecutivo;

Quadro normativo di riferimento: artt. 10, 21, 22 e 146 del D. Lgs. 42/2004 e art. 58 della Variante al PRG del comune di Napoli;

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, artt. 5 e 6: arch. Anna Migliaccio;

Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/1990, da svolgersi in forma semplificata e asincrona secondo le disposizioni di cui all'art. 14-bis della stessa legge 241/1990 – Riapertura dei termini - **pareri di competenza.**

riscontro alla nota trasmessa via PEC con prot. n. 1055977 del 29/12/2023 da codesto Servizio Progettazione e Gestione Grandi Parchi Urbani del comune di Napoli, acquisita dalla scrivente Soprintendenza al prot. n. 7-A del 2/01/2024, con la quale sono stati riaperti i termini della conferenza dei servizi decisoria inerente all'intervento in oggetto, da svolgersi in forma semplificata e asincrona secondo le disposizioni di cui all'art. 14-bis della stessa Legge 241/1990,

PREMESSO che:

- questo Ufficio ha rilasciato con nota prot. n. 11127-P del 15/07/2023 l'autorizzazione di competenza, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 42/2004, per la realizzazione dell'intervento "Riqualficazione del Parco Virgiliano", recante parere favorevole con prescrizioni, contestualmente evidenziando la necessità di aggiornare la documentazione progettuale alle stesse ai fini dell'espressione del definitivo nulla osta e del parere paesaggistico, fatto salvo quanto disposto dall'art. 146, commi 7 e 8, in merito all'accertamento della conformità dell'intervento alle norme del Piano Paesistico Territoriale di Posillipo;

- con nota PG/2023/623576 del 27/07/2023, il Servizio Progettazione e Gestione Grandi Parchi Urbani ha sospeso i lavori della conferenza dei servizi *de quo*;

- la scrivente Soprintendenza ha trasmesso a codesto Servizio la nota con nota prot. n. 12690-P dell'11/08/2023, recante chiarimenti in merito all'ottemperanza delle prescrizioni di cui alla succitata autorizzazione prot. n. 11127-P del 15/07/2023, riscontrando puntualmente la nota interlocutoria prot. n. 623576 del 27/07/2023 e prendendo atto contestualmente che una parte delle opere - con specifico riguardo per l'ingresso principale e il piazzale d'ingresso - saranno progettate e realizzate nell'ambito di un ulteriore distinto intervento denominato "Restauro e valorizzazione del Parco Virgiliano" (CUP: B69D22000060006);

- con nota prot. n. 18731-P del 7/12/2023, la scrivente Soprintendenza ha rilasciato con esito favorevole e prescrizioni i pareri di competenza, ai sensi della Parte Seconda e Terza del D. Lgs. n. 42/2004, per il succitato intervento di livello esecutivo "Restauro e valorizzazione del Parco Virgiliano", finanziato con fondi PNRR;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI – Tel. 0815808111

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-na @cultura.gov.it

- a valle della riapertura dei termini della conferenza di servizi (prot. n. 1055977 del 29/12/2023), il Servizio Tutela dell'ambiente, della salute e del paesaggio ha ritirato la proposta n. 43 del 13 luglio 2023 di autorizzazione paesaggistica ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 per l'intervento in oggetto, con nota prot. n. PG/2024/0015508 del 5/01/2024, successivamente trasmettendo a questa Soprintendenza la nuova proposta di autorizzazione paesaggistica n. 5 del 25 gennaio 2024 ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 per l'intervento in oggetto, con prot. n. PG/2024/0083530 del 26/01/2024;

- con nota protocollo n. 102736 del 01/02/2024 la scrivente Soprintendenza ha evidenziato la necessità di trasmettere un quadro progettuale unitario e coerente dei due distinti interventi "Riqualificazione del parco Virgiliano" e "Restauro e valorizzazione del Parco Virgiliano", stante la necessità di garantire una progettazione unitaria, integrata e coerente, nonché pienamente compatibile con i valori monumentali e paesaggistici tutelati dal D. lgs. n. 42/2004, con particolare riguardo per le aree di sovrapposizione/integrazione dei due interventi o, comunque, per le relazioni dirette ed indirette tra gli stessi. Si richiede altresì la trasmissione di tavole di sintesi comparative dei diversi ambiti di intervento con indicazione dello stato attuale dei luoghi/proposta progettuale/proposta progettuale aggiornata, ai fini di una rapida verifica della compiuta ottemperanza delle prescrizioni di cui all'autorizzazione prot. n. 11127-P del 15/07/2023, in coerenza con quanto autorizzato con nota prot. n. 18731-P del 7/12/2023;

- con nota prot. n. 116203 del 5/02/2024, il Servizio Progettazione e gestione Grandi Parchi Urbani ha disposto la sospensione delle attività della conferenza per l'acquisizione di documentazione progettuale integrativa, in riscontro alla comunicazione trasmessa da questa Soprintendenza con nota prot. n. 1625-P dell'1/02/2024;

- con nota prot. n. 334341 dell'11/04/2024, il Servizio Progettazione e gestione grandi parchi urbani ha comunicato la riapertura dei termini della conferenza, specificando che la pubblicazione sul sito istituzionale di ulteriore documentazione nella apposita sezione denominata "Integrazioni aprile 2024";

ESAMINATA la documentazione progettuale aggiornata resa disponibile sul sito istituzionale del comune di Napoli nelle sezioni denominate "Revisione dicembre 2023" e "Integrazioni aprile 2024" al seguente link:

<http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/CommunityLoginOut.php/L/IT/BL/BLOB%3AID%3D2220>;

PRESO ATTO altresì di quanto rappresentato da codesto Servizio con nota prot. n. 334341 dell'11/04/2024, a valle della riunione congiunta tra Tecnici dello scrivente Ufficio, Amministrazione comunale e i progettisti tenutasi in data del 25/03/2024 presso la sede di questo Ufficio al fine del superamento delle criticità riscontrate in merito alla puntuale ottemperanza delle prescrizioni di cui all'autorizzazione prot. n. 11127-P del 15/07/2023;

RILEVATO, in particolare, che la proposta progettuale non comprende la richiesta rappresentazione unitaria integrata ed aggiornata alle prescrizioni di questa Soprintendenza degli interventi "Riqualificazione del Parco Virgiliano" (CUP: B62I19000830005) e dell'intervento "Restauro e valorizzazione del Parco Virgiliano" (CUP: B69D22000060006);

PRESO ATTO che codesto Servizio ha allegato alla succitata nota n. prot. n. 334341 dell'11/04/2024 uno stralcio planimetrico, nel quale è riportato un tratteggio in prossimità del piazzale di ingresso tale da indicare che il filtro vegetativo tra il piazzale e il progetto oggetto della Conferenza dei servizi non sarà più oggetto dell'intervento in parola bensì oggetto di approfondimento progettuale nell'ambito dell'intervento "Restauro e valorizzazione del Parco Virgiliano" finanziato dal Piano Sostegni Obiettivi PNRR, già approvato dalla competente Soprintendenza con parere n. 0018731-P del 07/12/2023,

Con riferimento al rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 42/2004,

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 21 gennaio 2020, n. 16, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

VISTI gli artt. 10, 21, 22 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Parte Seconda – Beni Culturali);

VISTA la Legge 21 marzo 1926, n. 559 (prima abrogata dal decreto-legge n. 200 del 2008, poi espressamente sottratta all'effetto abrogativo dall'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 179/2009);

VISTO il D.M. n. 176 del 7/03/2022 recante dichiarazione di interesse archeologico e storico-artistico, ai sensi dell'art. 10, comma 1 e comma 4, lett. f) del D. Lgs. n. 42/2004 del bene denominato "Parco Virgiliano e Viale Virgilio, già Parco e Viale della Rimembranza", considerati quali unità inscindibili in ragione della loro comune storia;

VISTA la zona nF - sottozona nFa "Parchi" della Variante per la zona occidentale al PRG del comune di Napoli, artt. 16 e 17 delle NTA;

VISTO che l'area ricade nelle aree di interesse archeologico di cui all'art. 58 della Variante al PRG del comune di



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI – Tel. 0815808111

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-na@cultura.gov.it

Napoli (2004);

TENUTO CONTO della nota prot. n. PG/2023/426558 del 22/05/2023 dell'Assessorato alla Salute e al Verde, avente ad oggetto la "Sintesi delle risultanze del Tavolo Tecnico per la riqualificazione del verde urbano sul territorio del Comune di Napoli - Disposizione del Direttore Generale n.059 del 31.08.2022 e ss.mm.ii, nonché della allegata relazione tecnica "Il pino domestico (Pinus pinea L.) in ambienti cittadini";

TENUTO CONTO del parere ex art. 11 del D.M. del 14 dicembre 1995 del Direttore dell'orto Botanico di Napoli Università degli Studi di Napoli Federico II recante data del 13/07/2023 (prot. 84210/2023 PG/2023/579768 del 13 luglio 2023);

TENUTO CONTO del parere ex art. 11 del D.M. del 14 dicembre 1995 del Servizio del Verde Pubblico prot. PG/2023/579727 del 13 luglio 2023;

RITENUTO che:

- l'intervento di restauro del bene tutelato debba garantire una adeguata conservazione del palinsesto stratificato, tutelando e valorizzando adeguatamente le diverse fasi di sviluppo del parco, nel rispetto delle sue peculiarità storico-artistiche, archeologiche e paesaggistiche, nonché dei caratteri identitari di ogni sua parte, così come si sono evoluti nel tempo, evitando ogni azione che obliteri differenze e caratteri identitari;
 - ai fini di un corretto intervento di restauro del parco risulta indispensabile un approccio sartoriale e l'utilizzo di materiali di pregio, caratteristici dello specifico contesto locale, connotati da durabilità e alta qualità, in modo da garantire la conservazione del bene, una più agevole manutenzione e gestione del bene paesaggistico e storico-artistico tutelato, nonché la sua valorizzazione e fruizione pubblica;
 - debba essere garantita una progettazione unitaria, integrata e coerente per l'intera area del parco; presentando i due distinti interventi progettuali "Riqualificazione del Parco Virgiliano" (CUP: B62I19000830005) e "Restauro e valorizzazione del Parco Virgiliano" (CUP: B69D22000060006) punti di contatto e sovrapposizione;
 - debba essere altresì garantita anche la coerenza tra i due interventi previsti per il Parco Virgiliano e gli ulteriori interventi previsti dal comune di Napoli per le strade di interesse storico-artistico e paesaggistico strettamente relazionate al parco, quali viale Virgilio e via Tito Lucrezio Caro, costituendo il promontorio di Posillipo un'unità territoriale omogenea sia dal punto di vista storico-artistico sia dal punto di vista paesaggistico,
- VALUTATO che l'intervento proposto risulta compatibile con i valori monumentali tutelati,
- RITENUTO pertanto che le caratteristiche delle opere sopracitate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale, siano da ritenersi in linea generale compatibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali di cui alla Parte Seconda del D. Lgs. n. 42/2004,

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 42/2004 l'esecuzione delle opere di cui trattasi, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi e degli aventi diritto, nonché fatte salve le prescrizioni contenute nella precedente autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 21 del citato decreto con prot. n. 11127-P del 15/07/2023, così come ulteriormente specificate con nota prot. n. 12690-P dell'11/08/2023 e così come integrate/modificate dalle ulteriori seguenti prescrizioni, alla luce della documentazione integrativa aggiornata esaminata:

- con riferimento alla progettazione dell'area verde con funzioni di filtro tra il piazzale d'ingresso monumentale e l'area destinata dal progetto ad "aula didattica" e "giardino napoletano", oggetto di futuro approfondimento progettuale nell'ambito del distinto intervento "Restauro e valorizzazione del Parco Virgiliano" (CUP: B69D22000060006), si evidenzia che tale fascia dovrà avere più adeguate dimensioni, con conseguente ridimensionamento e ridisegno coerente del percorso presente all'esterno del bordo sud-orientale del piazzale, dunque, garantendo l'ampliamento dell'area tratteggiata oggetto di futura progettazione rispetto a quanto rappresentato nello stralcio planimetrico allegato alla nota prot. n. 334341 dell'11/04/2024. Nell'ambito del distinto intervento "Restauro e valorizzazione del Parco Virgiliano" (CUP: B69D22000060006), unitamente alla progettazione dell'area filtro, si provvederà anche all'aggiornamento ed adeguamento della progettazione e del posizionamento della guardiola d'ingresso, con esclusione del pergolato;
- sarà garantito il restauro delle pavimentazioni in pietra di tufo esistenti, con il riuso in situ di tutte le pietre rese disponibili dal ridimensionamento del sistema dei percorsi e delle piazzole. I limitati tratti di nuovi percorsi e areali saranno pavimentati anch'essi con pietre di tufo ed adeguatamente integrati nel sistema esistente, evitando immotivate riscritture e geometrizzazioni. L'uso di pavimentazione drenante con aggreganti e polvere di tufo sarà strettamente limitato a tratti di percorsi secondari e di ridotte dimensioni, garantendone la corretta integrazione con la restante parte pavimentata in pietra. Resta escluso l'uso di legno, di materiali ad alta deperibilità ed inserti con nuovi materiali per le pavimentazioni;
- non saranno realizzati ingressi ai lati dell'ingresso principale monumentale;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI – Tel. 0815808111

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-na@cultura.gov.it

- con riferimento al pianoro, sarà garantito il necessario sicuro deflusso degli spettatori dalla cavea, confermando in linea generale l'attuale assetto delle pavimentazioni, al netto degli interventi di deimpermeabilizzazione previste ai bordi;
- con riferimento all'area compresa tra la pinetina e i belvedere Ischia e Capri, il ridisegno dei percorsi dovrà garantire una più adeguata integrazione con la preesistente rete dei percorsi del parco, evitando l'estrema rettificazione, reiterazione e frammentazione dei nuovi eventuali percorsi;
- con riferimento al belvedere Ischia, non sarà realizzata la pedana e sarà assicurato il recupero della pavimentazione esistente;
- in fase esecutiva sarà presentate le schede di dettaglio relative al restauro della fontana-cascata ai fini della validazione da parte di questa Soprintendenza, con specifica scheda di dettaglio e più chiare descrizione dei materiali proposti. Con riferimento al settore superiore della fontana, sarà garantito un adeguato spazio per la manutenzione della stessa e al contempo il compiuto restauro del sistema del sistema vegetazionale del pianoro;
- dovrà essere garantito l'adeguato recupero/rigenerazione e patrimonio vegetazionale presente, nonché la ricostituzione dell'assetto spaziale, strutturale e formale dell'architettura del verde del parco storico tutelato, provvedendo alla sostituzione delle alberature abbattute e, in generale, mancanti all'interno del perimetro del parco con specie dello stesso ordine di grandezza, compatibili con le caratteristiche ambientali del luogo – preso atto nella attuale fase delle problematiche relative alla specie *Pinus Pinea* – prevedendo il più idoneo sesto di impianto e un adeguato trattamento delle aree circostanti ogni singola alberatura per un adeguato intorno, in modo da consentirne lo sviluppo armonico in tutti i suoi stadi vitali;
- in generale, la scelta di tutte le finiture, materiali, arredi fissi e componenti impiantistiche a vista sarà autorizzata in fase esecutiva a seguito della presentazione di campionature e schede tecniche, dalla Soprintendenza.

Si evidenzia che, considerata la necessità di garantire la coerenza delle trasformazioni proposte per le aree tutelate ai sensi della Parte Seconda e Terza del D. Lgs. n. 42/2004, è importante la restituzione di un quadro unitario di sintesi dei diversi interventi proposti da codesta Amministrazione comunale per l'ambito unitario del promontorio di Posillipo al fine di consentire a questo Ufficio la verifica di coerenza ed idonea integrazione tanto tra i due progetti proposti per il parco Virgiliano ("Riqualificazione del parco Virgiliano" e "Restauro e valorizzazione del Parco Virgiliano"), quanto tra questi ultimi interventi interessanti il parco e gli ulteriori interventi previsti per il restauro e riqualificazione di Viale Virgilio e via Tito Lucrezio Caro, vista la stretta ineludibile relazione tra il parco e i percorsi alberati esterni e ad esso strettamente prossimi, sancita anche dallo specifico decreto di vincolo monumentale per quanto riguarda il parco e viale Virgilio. In tale necessario quadro unitario aggiornato degli interventi, particolare riguardo sarà riservato al disegno unitario e complessivo dell'architettura del verde e per il trattamento architettonico e materico delle pavimentazioni (planimetria e sezioni significative con dettagli in scala adeguata).

Resta inteso che le prescrizioni di cui alle autorizzazioni rilasciate da questa Soprintendenza ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 42/2004 potranno subire modifiche/integrazioni in seguito alla summenzionata trasmissione del quadro unitario degli interventi, ai fini della necessaria verifica della coerenza ed adeguata integrazione tra gli interventi previsti.

Con riferimento all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 42/2004, si pone in rilievo che è relativa ad interventi di competenza di questo Ufficio, fatti salvi i diritti di terzi, e si precisa che tale autorizzazione non può configurarsi come concessione edilizia od altri pronunciamenti di competenza comunale.

La verifica degli interventi rispetto alla rispondenza alle norme edilizie, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali ed alle normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, quali le norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, del codice della strada, igienico-sanitarie, di efficienza energetica, ambientale, et alia è demandata agli Enti competenti.

Data la rilevanza degli interventi da eseguire su un edificio sottoposto a vincolo di tutela monumentale si raccomanda che l'affidamento delle opere a ditte specializzate nel settore del restauro monumentale con idonea corrispondente certificazione ed adeguato curriculum ai sensi dell'art. 133 del D. Lgs n. 36/2023 e D.M. 22.08.2017 n. 154 del Mibact con specifico riferimento al restauro delle superfici decorate descritto nelle allegate schede tecniche di restauro che esso sia affidato a restauratori dei beni culturali abilitati come da normativa vigente negli specifici settori di competenza I-2.

Qualora nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano strutture di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente autorizzazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio affinché possa disporre le necessarie verifiche.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI – Tel. 0815808111

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-na@cultura.gov.it

Questo Ufficio potrà verificare in qualsiasi momento le scelte progettuali sulla base di eventuali riscontri non prevedibili in fase di progettazione o nel caso queste non risultassero adeguate a garantire la tutela del bene monumentale in questione.

La presente autorizzazione deve, quindi, intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate le prescrizioni e le indicazioni che si ritenessero necessarie – anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere – al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di Alta Sorveglianza.

Il presente atto potrà subire variazioni o annullamento (principio di autotutela) ove la documentazione risulti imprecisa, oppure successivamente si riscontrino situazioni o ritrovamenti non accertabili preliminarmente. A tale scopo questo Ufficio dovrà essere tenuto informato sull'andamento dei lavori per poter compiere verifiche o pronunciarsi su prove o campionature.

Per consentire tale attività è fatto obbligo al proprietario/possessore e/o al direttore dei lavori di dare tempestiva comunicazione scritta all'ufficio scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi. Non potrà essere rilasciata alcuna certificazione relativa ai cantieri per i quali non sia stata esercitata l'Alta Sorveglianza.

Il mancato rispetto delle prescrizioni che anche, in sede di sopralluoghi in cantiere, la Soprintendenza per il tramite del suo Tecnico riterrà di imporre, costituirà elemento di caducazione dell'efficacia di ogni eventuale richiesta di qualsivoglia beneficio, fiscale od altro, avanzato dalla proprietà o da suo delegato, ferma restando l'obbligatorietà dell'azione penale. La presente autorizzazione deve intendersi, dunque subordinata al rispetto delle prescrizioni ed indicazioni eventualmente impartite durante l'esecuzione delle opere che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimento in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di Alta Sorveglianza.

Il Direttore dei Lavori, ad intervento concluso, ha l'obbligo dell'invio a questa Soprintendenza di una relazione sulla corretta esecuzione delle opere, in conformità alla autorizzazione rilasciata, corredata di idonea documentazione fotografica ai sensi dell'art. 116 co. 10 del D. Lgs n. 36/2023. Tale consuntivo scientifico illustrerà le più significative fasi d'intervento e la puntuale ottemperanza delle precedenti prescrizioni, con il supporto di una esaustiva documentazione fotografica comparativa sullo stato dei luoghi ante e post operam, con indicazione dei coni ottici di ripresa su planimetria.

Si rammenta, infine, che in ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti progettuali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di dipinti parietali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

All'Amministrazione Comunale si significa che, vigendo l'obbligo di installare ed esporre al pubblico ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 447/1991 oltre che degli artt. 20 comma 7 e 27 comma 4 del D.P.R. 380/2001 – Testo Unico in materia edilizia – i dati relativi all'autorizzazione rilasciata (Ente, data del rilascio et alia) devono essere riportati sul cartello di cantiere nel caso di esecuzione di lavori pubblici e privati. Per eventuali variazioni al progetto approvato dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione onde non incorrere nelle sanzioni penali previste nella Parte Quarta del Codice.

Ai sensi del comma 5 dell'articolo 21 del D. Lgs 42/2004 “Se i lavori non iniziano entro cinque anni dal rilascio dell'autorizzazione, il Soprintendente può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione”.

La presente nota non costituisce avallo o presa d'atto della consistenza costruttiva del bene tutelato così come è stata determinata nel tempo.

Non si restituisce copia firmata della documentazione progettuale autorizzata in quanto acquisita nell'area riservata del sito istituzionale del comune di Napoli relativa alla Conferenza dei Servizi “Parco Virgiliano”.

Con riferimento all'espressione del parere paesaggistico endoprocedimentale, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004

VISTO il D.P.R. 15/1/1972 n. 8;

VISTO il D.P.R. 24/7/1977 n. 616;

VISTA la Deliberazione n. 1122 del 19/6/2009 – A.G.C. 16 – Regione Campania;

VISTO la certificazione effettuata dalla Regione Campania con nota del 19.1.2010, prot. n. 2010.0042154 relativamente alla sussistenza dei requisiti organizzativi e di competenza tecnico-scientifica per l'esercizio della sub-delega al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI – Tel. 0815808111

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-na@cultura.gov.it

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del Paesaggio);
VISTO il Decreto Ministeriale 24 gennaio 1953, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 1953, che riconosce la zona della collina di Posillipo di notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, *«perché' costituisce, con il suo manto di verde e gli alti pini secolari, con le sue ville, con i parchi dalla vegetazione lussureggiante in gran parte esotica e con le pittoresche insenature, una delle più cospicue famose e celebrate bellezze naturali di Napoli, e che le strade che salgono sul pendio del promontorio, offrono dei punti di vista dai quali si può godere la successione variatissima di quadri panoramici verso la città distesa ai piedi del Vomero, il Vesuvio, la riviera del golfo, la penisola sorrentina, Capri, ecc.»*, identificata alle lett. c) e d) dell'art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004;

VISTA il Piano Paesistico Territoriale (da ora PTP) di Posillipo, approvato con D.M. 14.12.1995 (G.U. n. 47 del 26.02.1996) - ambito di Protezione Integrata;

VISTO il Parco regionale dei Campi Flegrei (D.P.G.R.C. n.782 del 13 novembre 2003 - BURC numero speciale del 27 maggio 2004), tutelato ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett. f) del D. Lgs. n. 42/2004 *“Parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”* – Zona B di Riserva generale;

VISTO il parere favorevole della Commissione del Paesaggio del Comune di Napoli prot. della C.L.P. n. 7/2024 del 18/01/2024;

VISTA la proposta n. 5 del 25 gennaio 2024 di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004, nella quale *«si esprime l'intendimento di rilasciare l'autorizzazione paesaggistica per l'intervento de quo, ai sensi dell'art. 146 del citato Codice dei beni culturali e del paesaggio», a firma del Responsabile del procedimento per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche per il comune di Napoli, arch. Giuliana Vespere, nonché la correlata relazione tecnica illustrativa nella quale si dichiara che: «considerate le caratteristiche dell'intervento, coerente con il valore della collina di Posillipo, una delle più cospicue e celebrate bellezze naturali di Napoli, verificato il suo adeguato inserimento nel contesto paesaggistico e sulle vedute panoramiche del parco Virgiliano dalle quali si può godere la successione variantissima di quadri panoramici verso la città e verso il Vesuvio, verso la riviera del golfo, verso la penisola Sorrentina e verso le isole, visto il parere favorevole della Commissione locale per il Paesaggio, si esprime la conformità paesaggistica dell'intervento con riferimento ai citati provvedimenti di vincolo.»*;

ESAMINATA la documentazione progettuale, comprensiva della relazione paesaggistica, resa disponibile sul sito istituzionale del comune di Napoli al seguente link:
<http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/CommunityLoginOut.php/L/IT/BL/BLOB%3AID%3D2220>

ESAMINATA altresì la documentazione progettuale integrativa, resa disponibile nelle apposite sezioni del sito rispettivamente denominate *“Revisione dicembre 2023”* *“Integrazioni aprile 2024”*, così come indicato con la nota prot. n. 334341 dell'11/04/2024 di codesto Servizio Progettazione e Gestione Grandi Parchi Urbani;

RILEVATO che il progetto proposto persegue la finalità di garantire la qualità architettonica, le condizioni di sicurezza, il benessere della componente vegetale, la fruibilità del Parco Virgiliano e delle funzioni in esso presenti, così come la sostenibilità della sua gestione attraverso opere che incidono sulle diverse componenti paesaggistiche (architettoniche, vegetazionali, impiantistiche, etc.);

CONSIDERATO che il Parco Virgiliano versa in uno generale stato di degrado connesso sia alla prolungata scarsa manutenzione per carenza di risorse economiche ed umane, sia alle gravi problematiche di tipo fitosanitario che unitamente a eventi meteorici particolarmente avversi nel 2018 hanno comportato l'abbattimento massivo di alberature, modificando marcatamente l'assetto spaziale e morfologico del sito e la percezione dei luoghi;

TENUTO CONTO della nota prot. n. PG/2023/426558 del 22/05/2023 dell'Assessorato alla Salute e al Verde, avente ad oggetto la *“Sintesi delle risultanze del Tavolo Tecnico per la riqualificazione del verde urbano sul territorio del Comune di Napoli - Disposizione del Direttore Generale n.059 del 31.08.2022 e ss.mm.ii, nonché della allegata relazione tecnica “Il pino domestico (Pinus pinea L.) in ambienti cittadini”*;

TENUTO CONTO del parere ex art. 11 del D.M. del 14 dicembre 1995 del Direttore dell'orto Botanico di Napoli Università degli Studi di Napoli Federico II recante data del 13/07/2023 (prot. 84210/2023 PG/2023/579768 del 13 luglio 2023);

TENUTO CONTO del parere ex art. 11 del D.M. del 14 dicembre 1995 del Servizio del Verde Pubblico prot. PG/2023/579727 del 13 luglio 2023;

RITENUTO che:

- l'intervento debba garantire una adeguata conservazione del palinsesto stratificato, tutelando e valorizzando adeguatamente le diverse fasi di sviluppo del parco, nel rispetto delle sue peculiarità storico-artistiche, archeologiche e paesaggistiche, nonché dei caratteri identitari di ogni sua parte, così come si sono evoluti nel tempo, evitando ogni azione che obliteri differenze e caratteri identitari, secondo i criteri del restauro scientifico;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

PIAZZA DEL PLEBISCITO 1 – 80132 NAPOLI – Tel. 0815808111

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-na@cultura.gov.it

- ogni intervento sul bene monumentale e paesaggistico a scopo debba contemperare con equilibrio le esigenze di tipo strettamente ambientale e gli specifici obiettivi correlati al rilevante interesse storico-artistico e paesaggistico del bene, ai sensi della Parte Seconda e Terza del D. Lgs. n. 42/2004;

- ai fini di un corretto intervento di restauro del parco risulta indispensabile un approccio sartoriale e l'utilizzo di materiali di pregio, caratteristici dello specifico contesto locale, connotati da durabilità e alta qualità, in modo da garantire la conservazione del bene, una più agevole manutenzione e gestione del bene paesaggistico e storico artistico tutelato, nonché la sua valorizzazione e fruizione pubblica;

- il restauro e la riqualificazione del parco storico debbano includere la cura della vegetazione presente e la rigenerazione del patrimonio vegetazionale perduto, con adeguata ricostituzione dell'assetto spaziale e formale dell'architettura del verde, attraverso l'utilizzo di specie dello stesso ordine di grandezza di quelle abbattute, pienamente compatibili con le caratteristiche ambientali del luogo, prevedendo il più idoneo sesto di impianto a seconda della specie e un adeguato trattamento dello spazio circostante le alberature, in modo da assicurare il loro sviluppo armonico in tutti gli stadi vitali;

VALUTATO che sotto l'aspetto paesaggistico gli interventi oggetto dell'istanza risultano pertanto assentibili;

RITENUTO pertanto, alla luce dell'esame delle caratteristiche delle opere sopraccitate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale esaminata, di poter condividere la proposta di autorizzazione paesaggistica pervenuta, fatta salva la necessità di provvedere all'aggiornamento di un quadro progettuale unitario ed integrato prima dell'inizio dei lavori,

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

All'istanza di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004, fatto salvo il diritto dei terzi, con le seguenti prescrizioni:

- *siano ottemperate le prescrizioni di cui ai pareri rilasciati dalla scrivente Soprintendenza per l'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 42/2004.*

Si precisa che le opere risultano in ogni caso non assentibili se relative ed incidenti su ulteriori aree, manufatti o parti di essi abusivamente modificati/realizzati e non sanati, la cui verifica di legittimità è demandata al Comune.

Non si restituisce copia firmata della documentazione progettuale autorizzata in quanto acquisita nell'area riservata del sito istituzionale del comune di Napoli relativa alla Conferenza dei Servizi "Parco Virgiliano".

Il Funzionario Architetto RdP
dott. Anna MIGLIACCIO



Per il DIRETTORE GENERALE AVOCANTE
dott. Luigi LA ROCCA
La Delegata
arch. Rosalia D'Apice

